

DELTA NEWS

S M A

Anno XVI n. 2- DICEMBRE 2024

ATTIVITÀ DI CONSULENZA

dal lunedì al venerdì: 8,20 – 13,25 e 14,35 – 16,45

ATTIVITÀ DI SPORTELLO CON SERVIZIO DI CASSA "ASSISTITA"

Dal lunedì al venerdì: 8,20 – 13,00



**BANCA ADRIA
COLLI EUGANEI**

CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



**LA STRADA
DELL'AUTONOMIA
E DELL'EFFICIENZA
OPERATIVA
IMPONE SCELTE
IMPORTANTI**

pag. 03

Foto di copertina:

Villa Beatrice d'Este
sul monte Gemola - Baone.
Foto di Livio Sinigaglia



**BANCA ADRIA
COLLI EUGANEI
APRE UNA
NUOVA FILIALE
A VIGONZA**

pag. 05

Editoriale

Il nuovo anno inizia con la speranza, ma soprattutto nel segno della solidarietà e dei giovani

Quello che stiamo concludendo è stato per la nostra Banca un anno ricco di lavoro, di progetti, di obiettivi raggiunti e di risultati importanti; ma soprattutto un anno ricco di iniziative stimolanti, di appuntamenti significativi, di progettualità dedicate al territorio, con la prospettiva di poter trarre da questa vicinanza vantaggi e benefici reciproci.

Ciò che spesso manca in questa nostra società, sempre più orientata alla massimizzazione del profitto, alla fretta, all'incapacità di fermarsi a riflettere, è il tempo.

Il tempo da dedicare all'ascolto, alla condivisione, al dialogo costruttivo; il tempo da dedicare alla solidarietà, al dono di sé, di una parola buona, di un consiglio, di un gesto gentile; il tempo da dedicare a chi ha bisogno di aiuto e sostegno, quello che ti fa accorgere se qualcosa intorno a te non va per poterla cambiare. Il tempo che ci esorta a non essere indifferenti, ma ad essere protagonisti attivi, attenti, solerti, in uno spirito di servizio e di missione che i nostri Padri fondatori oltre 140 anni fa ci hanno insegnato e raccomandato e che noi ci sforziamo di tramandare.

Ecco perché il Natale di Banca Adria Colli Euganei ha quest'anno una visione diversa, di prospettiva verso il futuro. Perché oltre ai risultati che portiamo in dote alla nostra base sociale e alla nostra clientela, c'è un valore ancor più grande che siamo capaci di distribuire al territorio e alla collettività. Un valore che costruiamo tutti insieme, contando sul lavoro, sull'impegno, sull'abnegazione di tutte le singole risorse umane che contribuiscono a valorizzare l'operato della nostra Banca e il suo servizio.

E quest'anno investendo anche su un grande progetto di sviluppo, che da qualche mese abbiamo pensato, valutato a fondo e messo in cantiere per darci una nuova sfida, per leggere i tempi, per non

rimanere fissi su posizioni acquisite, ma per rilanciare la crescita e lo sviluppo della Banca verso il futuro con coraggio e con fiducia. Ne parleremo nelle prime pagine del nostro giornale, per aggiornare i soci su questo percorso.



Troverete nel notiziario molte altre informazioni sulla vita della Banca, sugli eventi sostenuti e nei quali la BCC è stata protagonista, sulle persone che hanno contribuito a dare valore a questo territorio che presidiamo con la nostra attività. Parleremo di cultura, ma anche di giovani, di impresa, di opportunità. E' il nostro modo per esservi vicini e per condividere strategie e operatività, per dare valore alla riconoscibilità del nostro marchio, che esprime principi di cooperazione, di mutualità, di attenzione alle persone.

L'augurio e l'auspicio che esprimo a nome del Consiglio di amministrazione, della Direzione e di tutti i dipendenti e i collaboratori di Banca Adria Colli Euganei è che questo sia un Natale e un Nuovo Anno di pace, dove tutti facciano la propria parte per donare qualcosa di sé, per essere utili e per fare del Bene.

Mauro Giuriolo
Presidente di Banca Adria Colli Euganei

LA STRADA DELL'AUTONOMIA E DELL'EFFICIENZA OPERATIVA IMPONE SCELTE IMPORTANTI

Il Consiglio di Amministrazione della Banca insieme alla Direzione generale ha individuato l'esigenza di una nuova organizzazione e di nuove progettualità



Una Banca forte, solida, efficiente ed attenta alle dinamiche del mercato, pronta a fornire servizi efficaci ed evoluti al tessuto sociale ed imprenditoriale per contribuire a mettere in moto il volano della produttività e del benessere della comunità.

La crescita si persegue attraverso l'espansione, con l'incremento delle relazioni e l'apertura di nuove filiali, ma avviene anche attraverso un processo di consolidamento della presenza nel territorio e di adeguamento dell'organizzazione interna all'aumento delle dimensioni aziendali e all'evoluzione del mercato di riferimento. Un consolidamento orientato da scelte strategiche ben definite che vanno tradotte concretamente in soluzioni da attuare con una precisa programmazione.

“La Banca non è solo un'Istituzione - precisa il Presidente Giuriolo - ma è soprattutto un'impresa e come tale non può rimanere ferma su posizioni acquisite, mentre il mondo intorno corre”. Da questa riflessione e dalla decisione maturata dal Consiglio di Amministrazione di non ricercare la via di altre fusioni, sono maturate alcune scelte strategiche che saranno presentate formalmente ai Soci nel corso della prossima Assemblea e che vengono anticipate qui per linee generali.

“In questo momento riteniamo costituisca un fattore strategico di grande importanza la capacità di

Banca Adria Colli Euganei di continuare a proporsi con successo come Banca di riferimento nei nostri territori di tradizionale elezione. Siamo l'unica Banca che ha sede in Provincia di Rovigo - continua il Presidente - e desideriamo rafforzare la nostra centralità in un territorio che ha enormi potenzialità. Abbiamo perciò scelto di fornire la Banca di una struttura che dia la concreta percezione della forte e consolidata presenza di Banca Adria Colli Euganei nel territorio, dotata di adeguata visibilità, aperta non solo all'attività bancaria ma con caratteristiche anche strutturali, come la presenza di un ampio auditorium, che consentano un dialogo continuo con le diverse componenti delle istituzioni territoriali (culturali, corpi sociali, terzo settore ...). Desideriamo essere l'espressione concreta di una Banca che continua a credere e ad investire nella relazione con i suoi territori di elezione, proponendosi come un'istituzione finanziaria di respiro interprovinciale, di riferimento per le Province di Rovigo e di Padova, ed eventualmente - se sarà ritenuta percorribile tale ipotesi - anche del Basso Veronese, valutando da un lato le potenzialità dei territori e, dall'altro, il legame logistico costituito dalla Transpolesana, per future aperture mirate”.

“A seguito della fusione avvenuta nel 2019 - evidenzia il Direttore Manfrin - Banca Adria Colli Euganei

ha aumentato il proprio “peso” sul territorio di competenza registrando un rilevante sviluppo sia delle masse, sia del numero di clienti. Tale sviluppo ha portato, fra l’altro, ad un necessario adeguamento della dimensione e della complessità della propria struttura operativa di direzione. La Banca intende ora continuare in questa direzione di sviluppo, da un lato, consolidando ed incrementando la presenza delle proprie filiali sul territorio e, dall’altro, razionalizzando ed efficientando la propria struttura di direzione. In quest’ottica si intende procedere con una riorganizzazione degli uffici di Direzione in quanto l’attuale dislocazione su tre sedi (Adria sede, Adria Cieco Grotto e Lozzo Atestino) non consente una piena ed ottimale valorizzazione delle risorse”. “Il Consiglio ha pertanto individuato nella città di Rovigo un sito baricentrico rispetto alla presenza della Banca, dove insediare una nuova sede amministrativa - annuncia il Presidente. Un edificio comodo, dal punto di vista logistico, alle vie di comunicazione autostradali, stradali e ferroviarie, dotato di idoneo parcheggio e di spazi adeguati all’accentramento delle attività di Direzione di una Banca in continuo sviluppo. Abbiamo chiesto ed ottenuto il necessario nulla osta alla capogruppo Cassa Centrale Banca, la quale ha condiviso la nostra strategia e i nostri obiettivi. Puntiamo ad essere una Banca di Credito Cooperativo di medie dimensioni - spiega il Presidente - all’interno di un gruppo forte, dinamico, ben organizzato come Cassa Centrale Banca. Vogliamo continuare a restare

autonomi, presidiare il nostro territorio e puntare all’eccellenza operativa. La scelta di insediare la sede amministrativa a Rovigo è strategica in questo senso. La sede legale rimarrà ad Adria, in Corso Mazzini, dove, oltre al presidio della filiale più grande ed importante della Banca, resterà dislocata la sede della Mutua “Tra Terra e Mare ETS” con la direzione delle importanti attività sociali e mutualistiche ad essa legate.

La parte operativa direzionale sarà invece accentrata a Rovigo, dove saranno riunite tutte le attività e i servizi operativi ora disseminati su più sedi in diversi territori. Nel capoluogo, la Banca potrà attirare più agevolmente le risorse specialistiche necessarie a seguire l’evoluzione dei servizi bancari forniti alla clientela e potrà organizzare il lavoro con maggiore efficienza con tutte le figure tecniche a disposizione, pienamente collaboranti tra loro in ottica di squadra.

Nell’ambito di questo processo di razionalizzazione strutturale, la filiale di Lozzo Atestino sarà trasferita nella ex sede di Piazza Dalle Fratte, che diventerà quindi un punto di riferimento locale sia per l’operatività bancaria sia, grazie alla presenza della Sala Convegni, per il servizio sociale al territorio.

La strada individuata e tracciata è certamente impegnativa e sfidante, ma siamo certi che alla base vi sia una scelta lungimirante, che guarda al futuro con l’obiettivo di salvaguardare la Banca rendendola più forte ed autorevole per assumere sempre più un ruolo da protagonista nella crescita dell’economia dei propri territori di competenza.” ■

Bancassicurazione: la Banca si merita l’Assimoco Cup 2023 per i risultati raggiunti



Banca Adria Colli Euganei sale sul gradino del podio per ritirare il Premio “Assimoco Cup 2023”, promosso dal Gruppo Assimoco in ambito assicurativo. Ottimi i risultati raggiunti dalla Banca nel corso del 2023

in questo comparto. A ritirare il premio è stata Sara Trevisan, Consulente Titoli e Assicurativo in filiale ad Adria, lo scorso giugno a Valencia (Spagna).

“È ben chiaro a tutti ormai che assicurarsi è un atto di tutela per sé stessi e i propri familiari- spiega Sara Trevisan. Il modo più saggio per difendere il proprio patrimonio è assicurarlo per evitare che eventi sfavorevoli imprevedibili ma possibili compromettano le proprie finanze. Ci affidiamo al Gruppo Assimoco, nato dal movimento cooperativo italiano, la cui prima compagnia è stata fondata nel 1978. Assimoco è costituito da un patrimonio di storia e valori in costante aggiornamento, insieme a quelli del Movimento Cooperativo Italiano, ed è la prima compagnia assicurativa italiana ad aver acquisito la certificazione B Corp. Tale certificazione verifica e assicura che un’azienda operi secondo i più alti standard di performance sociale e ambientale. Assimoco è anche Società Benefit”. ■

BANCA ADRIA COLLI EUGANEI APRE UNA NUOVA FILIALE A VIGONZA

Cresce la presenza e crescono i servizi nel territorio con 33 filiali nelle quattro province di competenza

Banca Adria Colli Euganei stabilisce un nuovo presidio nell'hinterland padovano con l'apertura e l'inaugurazione di un nuovo presidio a Vigonza, in via Venezia n. 50/a. L'iniziativa segue le inaugurazioni di luglio 2020 della prima filiale di Padova in via Gozzi e di marzo 2023 della seconda in Corso Stati Uniti.

Ed è proprio grazie agli ottimi risultati conseguiti dall'attività degli sportelli di Padova che il Consiglio di amministrazione ha deciso di ampliare la presenza della Banca in quest'area adiacente al capoluogo di provincia, dove non vi era ancora alcun sportello facente parte del Gruppo Cassa Centrale Banca.

Con questa nuova filiale nel Comune di Vigonza la Banca espande la sua operatività in una zona che presenta un tessuto economico e sociale di grande interesse, con importanti opportunità di sviluppo. Questo, rispetto agli obiettivi, consentirà di diversificare ulteriormente il servizio al territorio soprattutto nell'assistenza e nella consulenza in una piazza molto dinamica sia dal punto di vista economico, sia demografico.

"Il Comune di Vigonza conta più di 23 mila abitanti e dopo Padova ed Albignasego è il terzo Comune più popoloso della Provincia di Padova - spiega Tiziano Manfrin, Direttore generale della Banca. Un Comune che nel periodo 2009-2021 ha fatto registrare una continua crescita sia del numero degli abitanti, sia del numero delle imprese attive, in controtendenza rispetto ad altri territori dove l'andamento demografico è pressoché costante o decrescente. Un segnale per noi positivo, che ha determinato una spinta in più da parte nostra per offrire servizi a famiglie e imprese. La struttura produttiva di



Taglio del nastro con il Sindaco del comune di Vigonza Gianmaria Boscaro, la consigliera del Comune e della Provincia di Padova Eleonora Mosco, il dirigente della Camera di Commercio di Padova Andrea Malagugini.

Vigonza- continua Manfrin- evidenzia infatti una prevalenza dei settori del commercio e dei servizi (totale 64%) con una rilevante presenza del settore industriale la cui percentuale è pari al 17%, contro il 13% medio della Provincia di Padova. Si tratta quindi per noi di investire in un territorio molto attivo e vitale".

Con il nuovo sportello, che è divenuto operativo dal 1 luglio 2024, l'area di operatività della Banca si è ampliata includendo i comuni di Campodarsego (PD), Villanova di Camposampiero (PD), Fiesso d'Artico (VE), Pianiga (VE) e Stra (VE). Banca Adria Colli Euganei arriva così a contare 33 filiali, suddivise nelle quattro province del territorio di competenza: Padova, Rovigo, Venezia e Ferrara. "La filiale di Vigonza è organizzata per offrire soluzioni e servizi non soltanto a privati e famiglie, ma anche alle piccole e medie imprese e a quelle più strutturate che operano nella zona - dichiara il Presidente Mauro Giuriolo. L'ambiente moderno e funzionale, nel quale è stata installata un'area Self con ATM evoluto, permette di effettuare le operazioni in modo sicuro e tranquillo ben oltre l'orario di apertura degli sportelli. La nuova filiale, che conta su un organico di 5 collaboratori, ha previsto anche un'area dedicata esclusivamente alla consulenza con specialisti pronti a guidare i clienti nelle proprie scelte finanziarie, di investimento ed assicurative - continua il Presidente Giuriolo. Essere banca di territorio, lavorare con i nuovi soci e sostenere l'economia locale e le comunità, anche quelle nuove nelle quali siamo accolti, è per noi una priorità di mission e di risposta alla fuga dai territori delle grandi banche. Siamo convinti che questo modello, proprio delle Banche di Credito Cooperativo, sia premiante perché basato sulla vicinanza territoriale, sulla relazione diretta e su un servizio accurato".

LE 100 MIGLIORI IMPRESE DEL TERRITORIO

Premiate nella sala conferenze della Banca di Lozzo Atestino alcune delle migliori imprese della Bassa Padovana

Hanno raccontato le ricerche, i numeri, i protagonisti e le storie delle principali aziende del territorio, partendo da dati certi, da una analisi accurata, ma anche attraverso le voci dei protagonisti dello sviluppo produttivo degli ultimi anni. E Banca Adria Colli Euganei ha affiancato questa iniziativa con la propria presenza e disponibilità, offrendo una propria visione, maturata attraverso la grande esperienza sul territorio a fianco delle imprese e soprattutto degli imprenditori. In prospettiva futura.

La presentazione della ricerca sulle cento imprese best performer del distretto della Bassa Padovana che si è tenuta il 25 giugno nella Sala Conferenze di Lozzo Atestino di Banca Adria Colli Euganei, è stata elaborata dal centro studi Italy Post per il Mattino di Padova, Quotidiano del gruppo NEM ed è comprensiva dei numeri e delle modalità di selezione delle imprese. Con tanti relatori e qualche sorpresa... Ad esempio l'introduzione all'incontro è stato affidato ad una collaboratrice generata con intelligenza artificiale. Chiaro segnale di quanto i tempi stiamo cambiando. Ma quanto è vero che le imprese della zona guardano avanti?

“La ricerca è stata sviluppata sul tessuto industriale di un'area che ruota attorno a Monselice ed Este- spiega il Direttore generale Tiziano Manfrin. Ora occorre analizzare il contesto: il disallineamento che si è verificato fra domanda e offerta nel 2020 a seguito dello stop delle attività produttive ha generato una carenza sia di merci, sia di componentistica. A questo aggiungiamo la spirale dell'inflazione e la persistente stagnazione dei consumi, oltre alle ulteriori difficoltà legate soprattutto alle dinamiche geopolitiche e ai conflitti in corso che ridisegnano le catene del valore globale”.

Gli imprenditori premiati hanno parlato delle difficoltà di oggi. Quelle di trovare personale per lavori manuali, quelle di ingaggiare i giovani in percorsi di crescita interna che durino nel tempo, quello della formazione del personale che spesso viene dall'estero, quello di stare dietro alla normativa che va dal fisco, all'assicurazione, dalla sicurezza ai controlli. La loro voce, quella che abbiamo sentito in sala, è ancora però chiara e parla di seconda o terza generazione nell'azienda di famiglia, di passaggi di testimone ben studiati, di professionalità che crescono fuori dall'azienda e che rientrano per



portare esperienze di rinnovamento, di evoluzione. Ma le origini, le radici e la cultura aziendale sono un plus che va creato, che va respirato, che va trasmesso e che, in Veneto c'è ancora. Basta saperlo raccontare, renderlo attrattivo, renderlo un valore e non un peso.

“Nel nostro territorio ci sono altre centinaia di imprese che stanno correndo e che sono candidate a farlo- ha detto il Direttore Manfrin. E' a queste che ci rivolgiamo come Banca, con i nostri servizi, con la nostra capacità di ascolto e di risposta, con la nostra disponibilità all'affiancamento nelle progettualità e nei progetti futuri, concretamente. Non è la dimensione che conta per un'azienda oggi, ma la sua propensione alla crescita. Nessuna impresa nasce grande, ma per diventare grande e compiere completamente la missione originaria e creare sviluppo per sé stessa e per il territorio nel quale cresce, deve essere solida patrimonialmente, investire sempre nella sua attività, badare ai margini più che al fatturato per ricavare risorse da investire, managerializzare l'organizzazione. Ma anche introdurre processi organizzativi efficienti e magari ragionare su percorsi di acquisizione che permettano di crescere in maniera sana e rapida.

La nostra presenza – ha sottolineato il Direttore Manfrin- e la nostra collaborazione al progetto sono funzionali a garantire, per la nostra parte, disponibilità e capacità di incidere in modo positivo sullo sviluppo del lavoro e delle opportunità per tutti”.

MUTUA TRA TERRA E MARE ETS

**A sei mesi dalla costituzione fervono i lavori per renderla operativa
Ne parliamo con il Presidente, Lorenzo Contiero**

Presidente, che cosa rappresenta “Tra Terra e Mare”?

E' la nuova creatura di Banca Adria Colli Euganei, nata per dare voce concreta all'articolo 2 dello Statuto e rappresentare il braccio operativo della BCC verso il sociale, l'assistenza, la formazione e la prevenzione nel territorio e tra le persone.

“Tra Terra e Mare Ets” è un'associazione no-profit che opera nell'ambito del Welfare allargato, al servizio del territorio e per il benessere dei propri soci e aderisce al Progetto nazionale di mutualità associativa del credito cooperativo in collaborazione con il Comipa (Consorzio Mutue Italiane di Previdenza ed Assistenza).

Cosa fa la Mutua?

La Mutua ha strutturato una serie di interventi per favorire le famiglie e i giovani under 30 attraverso quattro ambiti: il sociale con interventi di assistenza economica a supporto delle spese familiari; quello educativo per il supporto e il miglioramento delle condizioni morali e culturali delle persone; quello ricreativo attraverso attività ed eventi ricreativi e nel settore del tempo libero; infine quello sanitario mediante la promozione e la gestione, direttamente o in convenzione, di un sistema mutualistico integrativo e complementare al servizio sanitario nazionale.

Come sta andando l'acquisizione di nuovi soci e come si può aderire?

Ad oggi abbiamo già deliberato oltre 500 ammissioni a socio ed il flusso di nuove richieste è incoraggiante. Possono essere soci ordinari della Mutua tra Terra e Mare Ets le persone fisiche che abbiano compiuto la maggiore età e che siano

soci, clienti (che intrattengano almeno un rapporto di conto corrente personale o cointestato o siano titolari di carta prepagata con IBAN) o dipendenti di Banca Adria Colli Euganei. Per diventare soci basta presentare la domanda di ammissione attraverso il sito internet o in filiale. Gli associati, per aver diritto alle prestazioni, verseranno la quota di ammissione € 10,00 una volta soltanto al momento dell'iscrizione e il contributo associativo annuale che varia a seconda della tipologia di associato (da un minimo di 20 a un massimo di 55 euro all'anno).

Quali sono i vantaggi dell'essere socio?

Innanzitutto si usufruisce di una serie di sconti direttamente nelle strutture convenzionate. E poi si ottengono dalla Mutua rimborsi sulle prestazioni mediche e di analisi. Non solo. Si ha la possibilità di partecipare a campagne di prevenzione periodiche, ad iniziative, eventi ricreativi e gite organizzate dalla Mutua e si ricevono sussidi per la nascita dei figli e per l'iscrizione ad asili e scuole, dal nido all'Università. Ma ci sono tante altre opportunità, tutte da scoprire sul nostro sito. È importante sottolineare che le prestazioni, essendo il progetto aderente al network nazionale, si intendono su tutto il territorio italiano, quindi essere associati conviene anche se si è in vacanza, in viaggio o ci si trasferisce fuori città per brevi periodi o per gran parte dell'anno. Si riceve in formato digitale la Carta MutuaSalus, la tessera nominativa personale rilasciata a tutti gli associati delle Mutue aderenti al COMIPA e si ha a disposizione sempre un sito web dedicato per poter usufruire agevolmente dei servizi erogati dalla Mutua e conoscere le strutture convenzionate.

Presidente, i prossimi obiettivi di Mutua “Tra Terra e Mare” Ets?

Lavoreremo per arrivare ad un numero di soci che renda sostenibile, anche dal punto di vista economico, l'operatività dell'Associazione. La Banca è al nostro fianco. Avremo un'attenzione particolare per i nuovi convenzionamenti di strutture sanitarie e per migliorare i servizi offerti ai soci, anche con un programma di attività nell'ambito culturale e ricreativo. ■



RISCHI E SOLUZIONI PER TUTELARE LA NOSTRA CASA DI PROPRIETA'

L'83,2% della popolazione italiana considera la casa un fattore di sicurezza e di stabilità tanto che oltre l'80% delle abitazioni presenti in Italia sono di proprietà e le persone si impegnano a raggiungere questo importante obiettivo ricorrendo a finanziamenti che in diversi casi li accompagnano per buona parte della loro vita. E pur essendo il Paese con un'una percentuale altissima di case di proprietà, l'Italia è anche quello in cui si pensa meno ad assicurare il capitale.

E' quanto emerge dall'intervista a Matteo Nodari dell'Ufficio Consulenza assicurativa di Banca Adria Colli Euganei. Il consiglio dell'esperto? Non limitarsi più al classico rischio incendio, ma contemplare una pluralità di situazioni di rischio, tutelando la singola persona e il suo nucleo familiare.

Per entrare nel vivo dell'argomento, quale soluzione proponete oggi ai soci e ai clienti della Banca?

La soluzione che mettiamo loro a disposizione è Assihome, una polizza multirischi sulla casa e sulla vita privata esclusivamente rivolta ai clienti del Credito Cooperativo, che protegge sia l'abitazione, sia l'arredamento e gli altri beni in essa contenuti. Tutela da eventi minori come la riparazione di un tubo nel muro o un fenomeno elettrico che porta al danneggiamento di un elettrodomestico, ma protegge da eventi più importanti come lo scoperchiamento di un tetto causato da una tromba d'aria.

Qual è il vantaggio competitivo di queste soluzioni?

Grazie alle garanzie esclusive al passo con il mercato e a caratteristiche uniche tra i vari competitors, come l'assenza di franchigie e scoperti, questa copertura è molto flessibile poiché il cliente può scegliere la propria soluzione di tutela fatta su misura per lui e per il suo nucleo familiare, arrivando a tutelare anche gli impianti di energia rinnovabile comprensivi di batterie di accumulo e stazioni di ricarica. La polizza Assihome tutela questi beni anche da eventuali danni atmosferici ed elettrici.

Cosa intendiamo con "Responsabilità civile del capofamiglia e delle proprietà"?

C'è un rischio a cui non si pensa mai ovvero il caso di un danno cagionato a terzi per responsabilità



dell'assicurato o di un suo familiare. Le richieste risarcitorie possono essere di poche decine di euro (come nel caso del costo di una pulitura di un indumento di un commensale che accidentalmente viene macchiato mentre consumi un caffè al bar), o di importi decisamente superiori (ad esempio per i danni causati dal proprio animale domestico o uno in custodia temporanea). Si arriva a esborsi importanti nel caso di gravi danni alle persone (come ad esempio un investimento accidentale durante un viaggio in bicicletta oppure il distacco di un pezzo di cornice della propria abitazione che colpisce un passante). Anche in questo caso all'interno della copertura è possibile personalizzare il proprio livello di protezione.

Per gli eventi catastrofali come possiamo comportarci dal punto di vista assicurativo?

Nonostante il 75% delle abitazioni sia esposto a un rischio significativo di catastrofi naturali, poco meno del 5% viene protetto da una polizza contro questi eventi. Non sottovalutiamo queste possibilità, le alluvioni recenti e gli eventi catastrofali non sono più così rari, anzi.... Anche in questo caso all'interno della copertura è possibile personalizzare la propria soluzione arrivando ad offrire ai clienti una tutela completa che punti a salvaguardare la totalità della propria abitazione e del contenuto da eventi quali terremoti, alluvioni, inondazioni, senza alcun tipo di franchigia e scoperto. E' importante sapere che dal 1 gennaio 2018 l'attivazione di una polizza terremoto o contro gli eventi catastrofali sulla propria abitazione comporta la piena detraibilità al 19% dell'intero premio, senza alcun limite di importo. ■

5 ANNI DI CRESCITA INSIEME

Un Gruppo solido,
vicino, nostro.



GRUPPO
CASSA
CENTRALE



2019 - 2024



**BANCA ADRIA
COLLI EUGANEI**

CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

bancadriacolliieganeiei.it

RICCI E CAPRICCI

Monica Contarato ha 23 anni e oltre a condurre la sua nuova attività di parrucchiera a Vo', è giovane socia di Banca Adria Colli Euganei. L'abbiamo conosciuta nel suo negozio in centro, dove propone un rituale di bellezza completamente biologico e naturale

di Federica Morello

“La ripartenza dopo il Covid ha cambiato la mia prospettiva e anche il mio futuro”.

Monica Contarato, parrucchiera a Vo', ha appena 23 anni, ma ha già le idee chiare su come affrontare la sua nuova sfida professionale.

“Dopo la scuola professionale ho lavorato qualche anno in un negozio ad Abano- ci racconta- dove ho potuto fare pratica e imparare. Un bel banco di prova, in cui ti confronti non solo con il tuo lavoro, ma anche nella relazione con la clientela, nell'organizzazione delle attività e dell'agenda. Certo fare l'imprenditrice è tutta un'altra cosa. Ci vuole molto più coraggio e molta più energia”.

Eppure la giovanissima Monica non ha perso tempo, ha valutato disponibilità e opportunità e si è data da fare. Piega, taglio, colore, permanenti, lisci o ricci: la capigliatura delle donne non va mai trascurata, anzi è il necessario completamento della persona, quel piccolo lusso cui nessuna sa rinunciare...

“Diciamo che la propensione ad aprire un'attività tutta

mia ce l'avevo un po' nel sangue. Mia madre conduce l'attività di famiglia di macelleria a Monteortone e sono cresciuta vedendo lei e i suoi sacrifici per dare continuità ad un progetto su cui credeva mio padre. Guardando lei mi sono convinta che potevo farcela anch'io e sono partita.

Vo' è stato l'epicentro del Covid in Italia e un po' l'emblema della mia rinascita.

Nel 2022 ho aperto il mio salone di parrucchiera nel centro in cui vivo, lasciando i lidi sicuri del lavoro dipendente ed avventurandomi in una attività tutta mia, in cui poter esprimere anche qualcosa di molto particolare.

“Il rischio? Un po' bisogna rischiare per poter fare qualcosa di nuovo. Essere giovane ti mette nella condizione di poter sperimentare e di poter scegliere. Non importa che sia una nicchia, anzi, a mio parere proporre qualcosa di diverso dà una marcia in più, stimola la curiosità di chi ti guarda e porta innovazione. Che parrucchiera sono? Ho scelto un metodo



innovativo di lavoro, inserendo una linea di prodotti per i capelli e il benessere del corpo contenenti olii essenziali biodinamici, coltivati naturalmente e senza additivi chimici. Rituali di bellezza che sono oggi apprezzatissimi, non solo da un pubblico maturo e propenso a spendere in wellness, ma anche dalle giovani e dalle giovanissime, che seguono le mie proposte nei social network.

Avevo già imparato a conoscere questi prodotti nel mio apprendistato, ma ora ho scommesso qui tutta la mia attività, puntando quindi su una clientela nuova, che conosce il valore di questa proposta o che è curiosa di sperimentarla perché ci crede. I risultati?

Si vedono, ma soprattutto si sentono e i benefici sono più duraturi nel tempo. Gli shampoo e le colorazioni naturali, arricchite di agenti nutrienti senza controindicazioni, non fanno male, durano di più e rispettano l'ambiente, perché non inquinano l'acqua. Sono molto in voga nel Nord Europa, ma stanno riscuotendo interesse anche in Italia perché sono un'alternativa efficace contro le frequenti allergie e contro intolleranze, sono performanti e non causano irritazioni alla pelle. I prodotti completamente biologici che uso vengono da produzioni di nicchia italiane al 100% e sono frutto della passione di coltivatori e di piccole realtà che hanno investito in un settore dalle altissime potenzialità. Sono prodotti che certamente costano di più, ma ne vale la pena.

La proposta, benché particolare, è piaciuta molto. Io lavoro da sola, ma l'agenda si è riempita subito, segno forse che c'era proprio bisogno in questo territorio di un'attività come la mia.

Banca Adria Colli Euganei? Era la Banca a cui si è appoggiata l'attività commerciale dei miei genitori. Mi è parso "naturale" chiedere a loro un sostegno per partire. Ho presentato il mio business plan e ho ottenuto un finanziamento che mi consente di lavorare oggi in un negozio di proprietà e di programmare i miei passi con tranquillità e senza ansia. Sono assistita e ho trovato una disponibilità alla collaborazione che va oltre al normale rapporto bancario. Direi che è una relazione umana e non soltanto professionale quella che ho trovato nella filiale di Vo', tanto che mi sono sentita di chiedere di diventare socia.

Un modo anche da parte mia di condividere non solo l'appartenenza a questa realtà di banca territoriale,

ma anche ad un progetto più grande, di inclusione nei valori del Credito Cooperativo. Essere soci è un'opportunità, che consente di ottenere tra le altre



cose vantaggi concreti. Ecco perché sono orgogliosa di essere una giovane socia, una socia impegnata in un progetto, ma anche entusiasta dei miei progressi e dei miei obiettivi". ■



IL “CINEMA IN POLESINE”

L’esposizione cinematografica ad Adria fino all’estate 2025

Documenti rari, fotografie, bozzetti, manifesti originali d’epoca, appunti di lavoro legati al grande cinema ambientato in Polesine. Ma anche una selezione di documenti provenienti dall’Archivio Immagine e Movimento di Adria, dall’Associazione Michelangelo Antonini di Ferrara e dall’Archivio Alberto Catozzo di Roma.

Il 6 settembre a Palazzo Cordella ad Adria è stata inaugurata la mostra cinematografica “Cinema in Polesine”, a cura di Silvia Nonnato. Per promuovere l’iniziativa l’Associazione Polesine Terra Emersa APS e l’Archivio Immagine e Movimento di Adria, in collaborazione con il Comune di Adria, hanno ideato un progetto rivolto alle scuole di ogni ordine e grado



del territorio. Il progetto prevede visite guidate, stage e tirocini, ma anche occasioni utili per riscoprire l’interesse verso il cinema riscoprendo il territorio colto da registi e immortalato da pellicole indimenticabili. L’esposizione è ad ingresso libero, con prenotazione al 353 4741246. ■

“LUOGHI- PERSONE- EVENTI”

Si chiude con successo la rassegna culturale estiva promossa dalla banca nel territorio

Si è conclusa a Villafranca Padovana sabato 28 settembre la rassegna di eventi sostenuti da Banca Adria Colli Euganei, curata dalle 22 Amministrazioni comunali coinvolte nel progetto.

Dopo aver concluso il ciclo degli “Appuntamenti in Corte”, che fino allo scorso anno hanno riempito le corti di una ventina di Comuni del territorio, la Banca ha inaugurato la nuova rassegna “Luoghi - Persone - Eventi” per dare valore a molti luoghi storici scelti per gli spettacoli: dal Parco Urbano Termale della città di Abano Terme, un gioiello di architettura contemporanea progettato da Portoghesi, al Museo Regionale della Bonifica di Ca’ Vendramin di Taglio di Po, oggi magnifico esempio di archeologia industriale; dal Teatro Comunale di Adria alle Piazze di Cavarzere, Porto Viro e Mesola. Senza dimenticare il Monte Lozzo a Lozzo Atestino, nel bel mezzo del Parco dei Colli Euganei.

Quest’anno le Amministrazioni comunali che hanno aderito all’iniziativa sostenuta dalla Banca sono state quelle di Abano Terme, Adria, Badia Polesine, Cavarzere, Chioggia, Galzignano Terme, Loreo, Lozzo Atestino, Lusina, Mesola, Mestrino, Monselice, Porto Tolle, Porto Viro, Rosolina, Rovigo, Rovolon,

Saccolongo, Stanghella, Taglio di Po, Vescovana e Villafranca Padovana.

A tutti gli artisti, i collaboratori e i volontari un grazie sentito per aver contribuito a rendere questa rassegna un successo! ■



AL VIA L'UNDICESIMO BANDO PER LE BORSE DI STUDIO

Scadenza per presentare la documentazione il 31 gennaio 2025



Banca Adria Colli Euganei punta sui giovani e lancia l'undicesima edizione del Bando "Borse di studio" per sostenere il merito e premiare le eccellenze del territorio in cui opera con nuovi stimoli e opportunità. "Attribuiamo grande importanza allo studio e all'impegno nel conseguimento degli obiettivi scolastici da parte dei ragazzi - annuncia il Presidente Mauro Giuriolo. E' proprio partendo dallo studio che si consegue una buona preparazione alla vita e al mondo del lavoro e si inizia a relazionarsi con gli altri anche in tutti gli altri ambiti del vivere civile. Per questo abbiamo stanziato risorse della Banca per premiare i migliori risultati degli studenti soci, figli o nipoti di soci, o figli di dipendenti, diplomati presso Scuole Medie Inferiori o Superiori. Compresi nel Bando anche studenti che hanno conseguito la laurea, triennale o magistrale in Università italiane".

Oltre ai premi per le eccellenze nei risultati scolastici e accademici, anche quest'anno, il Consiglio di amministrazione ha istituito un premio ulteriore che si aggiunge al premio della propria categoria. Si tratta di un premio aggiuntivo al merito per gli studenti partecipanti al concorso, impegnati anche nel sociale e che risultino iscritti e partecipanti attivi nell'attività di associazioni culturali, di volontariato e parrocchiali. Inoltre gli studenti maggiorenni premiati che non siano ancora soci, se lo gradiscono, potranno essere inseriti nella compagine sociale dell'Istituto con quota a carico della Banca, purché residenti nella zona di competenza territoriale di Banca Adria

Colli Euganei. Tutte le informazioni per i requisiti necessari alla domanda sono contenute nel bando, scaricabile dal sito web di Banca Adria Colli Euganei (bancadriacolliuganei.it/giovani/borse-di-studio/). La documentazione va consegnata in una delle filiali all'attenzione dell'Ufficio Segreteria Societaria entro il 31/01/2025. Info 0426-941911 oppure segreteria@bancadriacolliuganei.it

REGALARE UN SORRISO

Il Diario scolastico per i più piccoli

I progetti più belli dedicati all'istruzione meritano di essere sostenuti e incoraggiati soprattutto se declinati in chiave locale e territoriale. Anche quest'anno Banca Adria Colli Euganei ha sostenuto la realizzazione dell'edizione di Rovigo e di Padova del Diario scolastico: un'idea del gruppo editoriale La Voce con il sostegno di molti Enti territoriali, che ha riscosso molto successo nei giovanissimi e che ha coinvolto anche le famiglie. Il Diario è stato consegnato alle scuole elementari di Rovigo e provincia e a 58 Comuni della Bassa Padovana e dei Colli Euganei. Distribuito gratuitamente ai giovani studenti, è uno strumento originale e curioso. Il tema scelto è la "bellezza" e ruota attorno alla complessità (geografica e umana) del territorio, raccontata attraverso i colori della nostra Regione: uno strumento editoriale capace di lanciare messaggi inclusivi e improntati al dialogo.



QUARANT'ANNI DI ATTIVITÀ, DI INTUZIONI E DI SUCCESSI

In questa rubrica vi raccontiamo alcune storie di imprenditori soci della Banca spesso partiti da un'intuizione e che nel tempo hanno costruito esperienze professionali e lavorative di successo. Sono storie di innovazione, di ricerca, di attenzione all'ambiente e alla sostenibilità. Ma sono anche storie curiose, in cui non conta la dimensione aziendale, ma la *véve* creativa della famiglia imprenditrice che si racconta. Festeggiamo i primi quarant'anni di attività della famiglia Perdoncin a Vo'



di Federica Morello

Il suo motto è sempre stato “Sogna, credi o osa” e con questa filosofia si è fatto strada nel mercato. La storia parte nel 1984 da una liquidazione di 7 milioni e ottocento mila lire, a sancire il passaggio da un lavoro dipendente all'apertura di un'attività in proprio.

“Nasciamo come falegnami terzisti del mondo del freddo: banchi frigo per supermercati e negozi, fiancate, finiture per cucine e dorature di superfici, ma anche mobili per privati che abbiamo servito fino al 1990. Dapprima abbiamo acquistato un piccolo capannone a Montegalda e poi un terreno a Vo' dove abbiamo tirato su un capannone più grande dove contavamo di espandere l'attività. Poi ci sono state le fiere, i mercati, il lavoro di posizionamento, fatto di sacrifici e di rinunce, di imprevisti e di sorprese. Ma anche di incontri fortunati e di intuizioni, che hanno trasformato l'attività dalla falegnameria a qualcosa di più complesso e senz'altro di nicchia nel settore dell'arredamento”.

Giorgio Perdoncin ci riceve a Vo' nel suo capannone-

showroom che nel frattempo è diventato più grande e dotato di attrezzature tecnologiche e logistiche e di un'area espositiva per la vendita destinata a professionisti e designer. Con lui i figli Dimer e Katy, che lo hanno affiancato da sempre in questa sua avventura e che sono diventati dopo il suo pensionamento le



colonne portanti di questa attività, che oggi dà lavoro ad una decina di collaboratori nella produzione. Ma che nella parte amministrativa è al centro di una rete di quaranta laboratori in tutta Italia per la lavorazione di un materiale particolare, usato per l'arredamento civile, ma anche ospedaliero, alberghiero e di negozi di vario genere.

"Abbiamo conosciuto questa resina molti anni fa e ce ne siamo innamorati- ci racconta Dimer. Il Corian® è un materiale usato per i piani cucine, per i bagni, i tavoli, le scale. Il piano non è poroso, non assorbe, si lava e si pulisce perfettamente ed è adatto anche per l'arredamento di sale operatorie e di laboratori analisi. Si può ripristinare se viene rovinato, si ripara, si leviga, si salda perfettamente senza evidenziare giunture. Essendo flessibile si può lavorare nella forma voluta, consentendo curvature impossibili per altri materiali. E' riciclabile e facilmente trasportabile. E' usato per pavimenti e per gli accessori del bagno in aeroporti, sale d'attesa, grandi magazzini e store. Ma oggi lo prediligono gli architetti anche per l'arredamento delle abitazioni. Viene usato anche per esterni e per il design di facciate particolari.

Il costo? – ci informano i fratelli Perdoncin. Più o meno è come quello del marmo. E' grazie a questo



materiale che abbiamo dato una svolta alla nostra attività. Lavoriamo per una multinazionale, quindi per il mercato mondiale. Ma occupandoci di un materiale di nicchia, che si lavora come il legno, il nostro è ancora un lavoro artigianale, attento alle rifiniture, attento al singolo pezzo più che alla serie. Tutti i laboratori italiani che lavorano per noi ottengono la materia prima che fornisce la nostra azienda "Linea Pannelli": un materiale che si differenzia da quello di altri fornitori perché il nostro Corian® non ingiallisce e rimane sempre bianco grazie ad una formula esclusiva.

La vendita? È a step. L'impatto del costo si supera piano piano, perché conoscendo il materiale e provandolo il cliente si rende conto del suo valore, non solo estetico ma anche pratico e di manutenzione. Tuttavia – continua Dimer- non abbiamo mai disdegnato i lavori più piccoli. Non si devono mai dimenticare le proprie

origini e l'umiltà nel lavoro paga sempre. Da piccole cose sono spesso nate grandi commesse.

Progetti per il futuro?- prosegue.

Andremo a Klimahouse a Bolzano, la fiera internazionale per il risanamento e l'edilizia ad alta efficienza energetica. Su questo c'è molto interesse da parte del mercato e dei Governi, che stanno destinando contributi sulle ristrutturazioni delle abitazioni.

Il rapporto con la "nostra banca"? E' sempre stato corretto, onesto e di impegno reciproco. Per questo da sempre la sentiamo nostra, perché fa parte della nostra storia d'impresa e del nostro successo,



perché ci ha sempre sostenuto nei momenti difficili, supportando investimenti e offrendo consigli che sono stati preziosi e si sono rivelati utilissimi dal punto di vista bancario ma anche manageriale. In ogni momento abbiamo avuto attenzione e disponibilità ed è questa la differenza che noi imprenditori apprezziamo. E' la differenza che fa crescere e che sviluppa i talenti, che sa ascoltare, capire, incoraggiare, alle volte dissuadere. Quando lavori con una banca, che a sua volta lavora per te, ti senti a casa". ■



Vivi la magia
delle feste
con la realtà
aumentata

GRUPPO
CASSA
CENTRALE



La magia del Natale
è custodita in ognuno di noi.
Condividila con le persone che ami.

Buone feste e felice anno nuovo.



**BANCA ADRIA
COLLI EUGANEI**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO